

Bando di concorso per l'attribuzione di una Borsa di Studio (scadenza 16 febbraio 2016)

Il Direttore del Laboratorio di Cultura Digitale

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale n. 1057 del 27 gennaio 2011;

VISTO: il Regolamento dell'Università di Pisa per l'assegnazione di Borse di Studio e di approfondimento, emanato con D.R. 12012 del 29.09.2011;

VISTA: la proposta della prof.ssa Enrica Salvatori;

VISTA: il provvedimento di urgenza del 27 gennaio 2016;

DISPONE

Art. 1 È indetto un concorso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di una Borsa di Studio dal titolo "Sviluppo SW EVT per edizione documenti Medievali" della durata di 3 mesi, per l'importo totale di € 3.640,00 lordo dipendente (€ 3.950,00 lordo amministrazione) riservata ai Laureati (che abbiano conseguito il titolo da non più di 18 mesi) o laureandi del Corso di Laurea in Informatica Umanistica;

Art. 2 Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1. Possesso della cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri della CEE purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando.
2. Status di Laureato o laureando del Corso di Informatica Umanistica;
3. Curriculum formativo e scientifico-professionale adeguato all'attività di approfondimento della ricerca con particolare attenzione per le conoscenze nel campo della codifica TEI 5 e nel codice del software EVT;
4. Non ricoprire alcun impiego pubblico e privato.

I suddetti requisiti debbono essere presenti alla data del protocollo di arrivo assegnato alla domanda acquisita dall'amministrazione competente come specificato all'art. 3.

Per difetto dei requisiti prescritti, il Direttore del Laboratorio può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 3 Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate dalla documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica, devono pervenire in busta chiusa, con la dicitura "Domanda di partecipazione concorso borsa di studio "Sviluppo SW EVT per edizione documenti Medievali" pena l'esclusione dal concorso. Le domande devono pervenire perentoriamente entro il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo del Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica. Non fa fede il timbro postale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande:

1 - Spedite esclusivamente al Direttore del Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica, Piazza Torricelli n. 2 - 56126 Pisa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. Eventuali ritardi postali non potranno essere addebitati al Dipartimento;

2 - Consegnate direttamente alla segreteria amministrativa del Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, entro l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande

Art. 4 Alla domanda gli aspiranti devono allegare, pena l'esclusione dal concorso, i seguenti documenti redatti in carta semplice:

- a. Curriculum Vitae datato e firmato dal candidato;
- b. Eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso od eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. Qualora essi non siano presentati in originale o copia autenticata, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla precedente lettera b), attestante la conformità delle copie prodotte ai rispettivi originali
- c. Elenco dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente presentate;
- d. Copia documento valido di riconoscimento;
- e. Copia del Codice Fiscale.

Art. 5 Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio. La Commissione, provvede alla valutazione dell'attinenza dei curricula e di quanto presentato dai candidati all'attività di ricerca da svolgere, e al termine della valutazione indica il vincitore e la graduatoria degli idonei, ovvero, se lo ritiene opportuno, seleziona un certo numero di candidati da invitare ad un colloquio.

Nel caso che la commissione richieda lo svolgimento del colloquio, questo si svolgerà presso l'ufficio di Direzione del Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica, Piazza Torricelli n. 2. La data del colloquio è comunicata agli interessati tramite raccomandata A.R., da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La Commissione valuterà la preparazione culturale dei candidati su problemi collegati alla ricerca in oggetto e le eventuali precedenti esperienze dei candidati nella ricerca scientifica. Il colloquio si svolge in un luogo accessibile al pubblico e chiunque può assistervi.

Art. 6 A termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula, sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ognuna delle voci, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione delle borse messe a concorso.

La Commissione è tenuta a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare situazioni di merito ex aequo.

Gli atti ed il decreto di approvazione vengono resi pubblici mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica, Piazza Torricelli n. 2 56126 Pisa, per un periodo di quindici giorni



Art. 7 La borsa è conferita con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

L'attività di ricerca dovrà avere inizio il mese successivo al conferimento della borsa di studio, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore della Struttura sulla base di motivate esigenze del programma di ricerca o del borsista.

Art. 8 Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazioni rese dal personale della ricerca, e controfirmate dal Direttore della struttura interessata, attestanti il regolare svolgimento del programma da parte del borsista.

In caso di recesso da parte del borsista, la borsa è conferita, secondo l'ordine di graduatoria, dal Direttore della struttura su proposta del responsabile della ricerca e con scadenza uguale a quella della borsa originaria.

Il titolare della borsa che intende recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione motivata al Direttore della struttura di ricerca con almeno trenta giorni di preavviso. In tal caso il borsista è regolarmente liquidato fino al momento della cessazione.

Art. 9 Il borsista non può essere impegnato in attività didattiche ed è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti nel provvedimento di conferimento della borsa, pena la decadenza stessa.

Gli assegnatari che non svolgono con assiduità e profitto il previsto programma, o si rendono comunque responsabili di altre gravi mancanze sono dichiarati decaduti dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, su motivata proposta del responsabile della ricerca stessa e del Direttore della struttura interessata.

La borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. La Borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. E' altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto nel primo comma del presente articolo. Il godimento della borsa non implica un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

Art. 10 La borsa di cui al presente bando costituisce base imponibile IRPEF per il percipiente ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e concorrono alla formazione della base imponibile IRAP per l'Ateneo sulla base delle disposizioni del Decreto legislativo n.446/97. L'Università, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica n.600/73 eserciterà quindi il ruolo di sostituto di imposta per l'assolvimento degli adempimenti IRPEF.

La borsa di cui al presente bando è altresì esclusa da contribuzione INPS ai sensi dell'articolo 2 comma 26 della legge n.335/1995.

Per gli assegnatari delle borse di studio e approfondimento verrà garantita per tutto il periodo di godimento della borsa stessa la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta.

Art. 11 Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:





Laboratorio di Cultura Digitale

1. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'interessato, attestante che lo stesso non svolge alcuna attività di lavoro dipendente;
2. Dichiarazione di accettazione della borsa di studio.

Art. 12 Il candidato dovrà provvedere a sue spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Art. 13 I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della Legge 31 Dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14 Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo della Struttura e mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo

Pisa 29 gennaio 2016

Il Direttore del Laboratorio di Cultura Digitale
Prof.ssa Enrica Salvatori

Fac-simile di domanda (da redigere in carta libera)

Al Direttore del Dipartimento
di Filologia, Letteratura e Linguistica
Piazza Torricelli, n. 2
56126 - PISA

Il sottoscritto nato a..... (provincia di)
il,residente in
via.....n..... C.A.P..... tel.....
eMail..... con domicilio eletto agli effetti della selezione in
..... via n..... C.A.P. tel.
....., impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello
stesso, chiede di partecipare al concorso per titoli e per colloquio, per l'attribuzione di borsa
di ricerca prot. n. del della durata di 3 mesi dell'importo complessivo totale di €
3.640,00 lordo dipendente (€ 3.950,00 lordo amministrazione) dal titolo "Sviluppo SW EVT
per edizione documenti Medievali" riservata ai Laureati (che abbiano conseguito il titolo da
non più di 18 mesi) o laureandi del Corso di Laurea in Informatica Umanistica.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- il suo codice fiscale è
 - è in possesso della laurea in conseguita in data
presso l'Università di con il punteggio di
 - elegge il proprio domicilio fiscale ai fini concorsuali in
.....
..... (città, via, numero civico, cap) Tel. E-mail
- di essere a conoscenza che la borsa di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
 - di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione della borsa.
 - di non avere contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo.

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dal bando di concorso.

Allega inoltre:

- curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità all'originale ai sensi



Laboratorio di Cultura Digitale

degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.
d) elenco dei titoli datato e firmato.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data

Firma

